



PIEMONTE *Castelli e Ville*



QUALI SONO, DOVE

SONO,

COME E QUANDO SI POSSONO VISITARE

Castello di CREMOLINO

ALESSANDRIA

Cremolino fu il feudo principale del ramo monferrino della potente famiglia dei marchesi Malaspina, signori della Lunigiana.

A 450 m.s.m., il castello di Cremolino è il più alto dell'Alto Monferrato e da qui si vedono ben 14 castelli, dei 28 della zona, che è una delle aree con la più alta densità di castelli per kmq in Europa.

Il castello venne costruito alla fine del '200, intorno ad una torre che datava dall'anno 1000, da Tommaso Malaspina che aveva ereditato il feudo dalla madre Agnese, ultima erede degli aleramici marchesi del Bosco.

Estintisi i Malaspina di Cremolino alla fine del '400, il castello fu infeudato ai genovesi Sauli e Centurione e, dalla metà del '500 ai Doria dai quali, per matrimonio, alla fine del '700 passò ai marchesi Serra di Genova.

Il castello, anche grazie alla sua triplice cerchia di mura, non è mai stato espugnato e pertanto ha mantenuto intatto, con il suo ponte levatoio, il trecentesco torrino ed il possente dongione quattrocentesco, il suo carattere di fortezza medievale e dai suoi spalti si gode di uno dei più bei panorami dell'Alto Monferrato e della catena delle Alpi.

I proprietari risiedono stabilmente nel castello

Aperto: per gruppi (minimo 10 persone) su appuntamento

Orario: da concordare

Costo biglietto: 12,00 € a persona; 6,00 € ridotto minori di 14 anni

Gruppi: Tutto l'anno su prenotazione, a 10 Euro a persona, minimo 10 persone; per gruppi più piccoli ingresso forfettario di 100 Euro

Itinerario: Alto Monferrato

Visite: La visita del giardino, delle cantine, dei saloni e delle sale private del Castello è guidata esclusivamente dal proprietario,

Servizi: Locazione per piccoli eventi; servizi fotografici per matrimoni (esterno con parco,

rampa medievale, peschiera e ninfee), 150,00€ a servizio (compresa bottiglia di champagne).

Informazioni: Via privata al Castello 28, 15010 Cremolino (AL)

Tel: 0143 879970 Fax: 0143 879083

Email: castellodicremolino@msn.com Web: www.castellipiemontesi.it

Come raggiungerci: A26/E25 uscita Ovada: direzione Acqui Terme poi fino a Cremolino.

Castello di GIAROLE

Il castello sorge ai limiti orientali del **Basso Monferrato** in pianura al centro dell'abitato del piccolo paese di Giarole.

Circondato da un **parco ottocentesco** con alberi di alto fusto di grande dimensione e delimitato verso nord dal **torrente Grana** che alcuni chilometri più a valle presso Valenza sfocia nel Po.

Il castello è a pianta quadrilaterale irregolare, con due torri, una verso nord est e verso sud ovest e una terza torre di vedetta con accesso dal cortile interno da cui è possibile godere di una bella vista sul Monferrato casalese e la pianura circostante.

Dal cortile si accede ad un grande ingresso ridecorato in **stile neogotico** nel **1854-1856** da cui si aprono alcune stanze, il grande scalone d'onore e, al primo piano la sala da ballo e alcune camere da letto ed altri salotti riccamente decorati.

Il castello, costruito in seguito ad un diploma dato dall'imperatore **Federico Barbarossa** nel **1163** a 4 cavalieri della famiglia **Sannazzaro** è sempre appartenuto alla stessa famiglia che ne è tuttora proprietaria.

Gli interventi del **XVIII** e **XIX secolo** lo hanno trasformato in una residenza di campagna.

Di interesse storico ed artistico, tra l'altro, la **chiesa di S. Giacomo** annessa al castello con alcune importanti opere d'arte.

I proprietari risiedono stabilmente nel castello.

Aperto: 25 aprile; 5 e 19 maggio; 2 e 9 giugno; 8 e 22 settembre; 13 ottobre.

Il castello è aperto tutto l'anno anche per singole persone previo appuntamento.

Orario: 10,30-12,30; 15,00-18,00

Turni di visita ogni ora

Costo biglietto: intero 7,00€;

gratuito fino a 12 anni;

tariffa scuole 3,00€

Eventi: sabato 18 maggio: "Riso e Rose. Festa di primavera". Ore 11: inaugurazione mostra fotografica Presentazione del percorso bikers; a seguire aperitivo;

Domenica 19 maggio: ore 9,00 apertura mostra fotografica; ore 9,30 Pedalata in amicizia; ore 13,00 pranzo; ore 15,00 premiazione 1° concorso "C. Allara"

Gruppi: tutto l'anno su prenotazione

Itinerario: Basso Monferrato

Visite: Guidate dalla proprietà.

Per le scuole: Su richiesta.

Informazioni: Via Roma 5, 15035 Giarole (AL)

Tel: 0142 68124 Fax: 0142 68124 Cell : 3351030923

Email: info@castellosannazzaro.it Web: www.castellosannazzaro.it

Come A21 uscita Alessandria Ovest: seguire in direzione Casale Monferrato fino a

raggiungerci: Mirabello proseguire per Giarole.

Castello di MORSASCO

Il **Castello di Morsasco** si erge maestoso sulle case dell'antico ricetto a cui si accede passando attraverso un'alta porta, ricavata alla base della torre che presenta ancora le tracce del ponte levatoio. Superata la soglia, si sale seguendo il vicolo in pietra fino alla parrocchiale. Il parco d'ingresso si apre a ventaglio sul panorama delle colline del **Monferrato**.

Il castello, citato dal **XIII secolo**, appartenne ai **Malaspina**, ai **Lodron**, ai **Gonzaga**, ai **Centurione** e ai **Pallavicino**.

Di notevole importanza strategica, nel corso dei secoli ha perso le caratteristiche militari, e si presenta, oggi, come una **dimora signorile** dai grandi saloni e dalle piacevoli sale. Di grande bellezza la **sala del gioco della Pallacorda**.

Aperto: aperto domenica 9 giugno (ore 11,00; 14,30; 15,30; 16,30); 7 luglio; 8 settembre; 6 ottobre; su prenotazione (obbligatoria) dal giovedì al sabato; ingresso 10,00

Domeniche di

Castelli 23 giugno; 28 luglio; 25 agosto; 22 settembre; 27 ottobre; ingresso 7,00€

Aperti:

Ingresso: a pagamento

Intero: € 10,00; ingresso Castelli Aperti €7,00

Ridotto: 7,00€ (anni 9-18; tessera Abbonamento Musei; Soci Touring Club Italiano; gruppi minimo 12 persone); ridotto Castelli Aperti: 5,00€ (anni 9-18; tessera Abbonamento Musei; Soci Touring Club Italiano);

Gratuito: minori di 9,00 anni;

Tariffa gruppi: 7,00€ comprensivo di visita guidata;

Visite: guidate dai proprietari, narrate e tematiche su prenotazione

Eventi: Festival Europeo di Musica Antica - Piemonte Orientale, domenica 9 giugno 2013: "Weep you no more" con Marina Theodoropoulou – soprano e Elena Cicinskaite – tiorba

Sabato 6 luglio; Conferenza di botanica, spettacolo teatrale e degustazione di prodotti tipici a cura di Piemontemare.

Per le scuole: Laboratori di comprensione "*Il Medioevo*" e "*L'arte della falconeria*".

Itinerario: Alto Monferrato

Informazioni: Castello di Morsasco

Via Castello 5, 15010 Morsasco (AL)

Cell: +39 334 3769833 Email: castellodimorsasco@libero.it

Web: www.castellipiemontesi.it

Come raggiungerci: A26/E25 uscita Ovada: prendere direzione Acqui Terme e seguire fino a Morsasco.

Castello di ORSARA BORMIDA

Il castello è composto da due corpi articolati su tre torri di epoche e forme diverse: **quadrata (XI secolo)**, **ottagonale (XII secolo)** e **circolare (XVIII secolo)**.

In origine, intorno all'anno Mille, era una **torre di avvistamento**; fu ampliato e trasformato in castello tra il **XII** ed il **XIV secolo**, quando alla torre quadrata venne aggiunto il mastio; nel

XVIII secolo divenne residenza signorile e fu costruito il secondo corpo terminante nella torretta cilindrica.

Al castello è anche possibile degustare le diverse qualità dei suoi **vini D.o.c.**; si organizzano eventi, cerimonie e matrimoni. Infine le cascine, situate all'interno del Parco, ospitano a settimane turisti e visitatori.

Aperto: 14 luglio;
15 settembre;
13 ottobre;
Visite guidate

Orario 15.30-18.30

Gruppi: tutto l'anno su prenotazione (min.30 persone);

Costo biglietto: intero 7,00 euro;

ridotto 5,00 euro (dai 3 ai 6 anni);

gratuito (bambini minori 3 anni);

Eventi: Opzione Tour elicottero con partenza dal parco del castello. Prenotazione minimo 30 persone, tour ai castelli circostanti. 5 persone a giro di 15' circa, 30,00 euro cadauno.

Itinerario: Alto Monferrato

Informazioni: Castello di Orsara Bormida

Via al Castello 11, 15010 Orsara Bormida (AL)

Tel.+39 335 5820304; 0144 367016

Email: info@orsara.com Web: www.orsara.com

Come A26/E25 uscita Ovada prendere in direzione Trisobbio- Strevi fino ad Orsara;

raggiungerci: A26/E25 uscita Alessandria Sud seguire per Acqui Terme fino a Strevi poi per Rivalta Bormida, Orsara.

Castello di PRASCO

Castello del **XII secolo** con tre torrioni semicircolari e corpo centrale articolato attorno a tre giardini costruiti su ampi terrapieni entro le mura.

La struttura architettonica e gli interni danno conto degli spazi un tempo riservati ad abitazione del feudatario e di quelli, come la sala d'armi, la sala delle udienze, la loggia della guardia e la prigione, destinati alla funzione pubblica di difesa, di governo e di esercizio della giurisdizione.

Fu feudo dei **Malaspina**, degli **Spinola**, dei **Piuma**; da oltre due secoli appartiene ai conti **Gallesio-Piuma**.

Da un decennio ospita l'**Istituto di studi gallesiani** volto a incentivare i settori di ricerca coltivati da **Giorgio Gallesio**, insigne naturalista, autore della **Pomona Italiana**, personaggio politico e diplomatico illustre dell'Ottocento.

Nel parco che circonda il castello si trova uno splendido esempio di **neviera seicentesca** perfettamente conservata.

Aperto: tutte le domeniche di giugno, luglio, agosto e 15 agosto;
A giugno, luglio e agosto aperto su appuntamento (minimo 4 persone) dal lun. al sab. con ingresso maggiorato a 12,00€ a persona;

Orario: 15.00-18.00 (ultimo ingresso);
Ingresso ore 15.00; 16.00; 17.00; 18.00 c.a.

Gruppi: Tutto l'anno su prenotazione; gruppi minimo 30 persone.

Costo Intero: € 7,00

biglietto: **Ridotto:** € 5,00 (per i Soci del Touring Club Italiano e per i minori dai 12 ai 18 anni)

Tariffa gruppi: € 5,00 (minimo 30 persone)

Tariffa scuole: € 5,00 (minimo 30 persone)

Visite: Tutte guidate personalmente dalla proprietaria.

Per le scuole: È possibile prenotare laboratori con ricostruzione di episodi e momenti di vita medievale.

Eventi speciali: Sabato 1 giugno 2013: in liaison con la manifestazione di "Gardening in collina", che si svolge a Montaldo Bormida sabato 1 e domenica 2 giugno, nel castello di Prasco, alle ore 17, avrà luogo una lezione-conferenza sul tema "dagli antichi menu del castello i segreti per allestire - con erbe, fiori e frutti - una cena memorabile per eleganza e bontà". Ciascun partecipante potrà avere copia del menabò degli antichi 'ordini di servizio e di cucina'. Ingresso previa preventiva prenotazione al cell. 3473715382.;

Incontri culturali, convegni, forum, concerti, pièces teatrali organizzati direttamente dalla proprietaria e/o con l'**Istituto di studi gallesiani**.

Itinerario: Alto Monferrato

Informazioni: Castelli di Prasco

Via Gallesio 1 15010 Prasco (AL)

Tel: +39 347 3715382 Fax: +39 010 314460

Email: galesiopiuma@alice.it Web: www.castellipiemontesi.it

Come raggiungerci: A26/E25 uscita Ovada: prendere direzione Acqui Terme seguire fino a Prasco.

Castello di REDABUE

L'origine del castello risale al **Medioevo**, probabilmente al XIII sec. La strategica posizione del feudo, al controllo della media **valle del Tanaro**, si risolse nei secoli uno svantaggio, per le ripetute devastazioni e demolizioni cui andò incontro.

Nel '700 estesi i lavori di restauro ripristinarono la primitiva struttura del fabbricato. Attualmente nel suo interno rimangono a testimonianza delle sue origini antiche alcuni archi di tufo alternati a mattoni databili intorno al XIII sec., le piombatoie sulla facciata principale, la torre cilindrica merlata ed una torre quadrata scostata dal corpo principale.

Da documenti di archivio si sa che il feudo allora detto **redabo'** il 16 marzo 1445 venne venduto ai conti **Scarampi** che ne mantennero la proprietà fino alla fine del XVIII sec. Quando castello e proprietà passò alla famiglia **Della Rovere**. Dal 1830 il castello e tutta la tenuta venne acquistata dalla famiglia **Doria Lamba**, tuttora proprietaria, che ivi pose la sua dimora estiva.

Al castello si possono organizzare cerimonie, eventi, convegni, mostre ed altri eventi conviviali previo contatto con i padroni di casa

Aperto: tutto l'anno per gruppi su appuntamento - Visite guidate;

Eventi speciali: "Sagra dei Subrich"

Orario: 14.30-18.30

Ingresso: intero 6,00 euro;

ridotto 4,00 euro;

Gruppi: Tutto l'anno su prenotazione;

Visite: Guidate

Itinerario: Basso Monferrato

Informazioni: Castello di Redabue a Masio

Strada Redabue, 5; 15024 Masio (AL)

Tel: 010 2770726 Cell: +39 348 3395880

Email: info@redabue.it Web: www.redabue.it

Come raggiungerci: **A26 /E25** uscita Alessandria Sud, direzione Oviglio, Proseguire per Masio;
A21/E70 uscita Felizzano, direzione Alessandria

Castello di **ROCCA GRIMALDA**

Costruito su una rocca a picco sull'**Orba**, è custodito, alle spalle, dal borgo che pare sospeso nel tempo.

All'inizio del '300 la torre circolare si ergeva isolata per controllare dall'alto il passaggio nella valle.

Ampliato alla fine dello stesso secolo dai marchesi **Malaspina**, appartenne successivamente ai **Trotti** e ai **Grimaldi**.

Trasformato, in epoca rinascimentale, in residenza ha raggiunto l'aspetto attuale verso la fine del '700.

Preziosa è la **cappella**, decorata con architetture a **trompe l'œil**, mentre le cantine affascinano per i loro volumi e l'armonia delle volte.

Nel parco storico l'ars topiaria si affianca alle aiuole di piante aromatiche e al pergolato di frutta del "**giardino segreto**".

Aperto: 7 e 20 luglio, 15 agosto, 8 settembre, 13 ottobre;

tutti i giorni da giugno a ottobre esclusivamente su prenotazione (minimo 2 persone);

Orario: 15,00-18,00 a Ferragosto: orario 10,00 – 13,00; 15,00- 18,00

Gruppi: da aprile a ottobre su prenotazione;

Costo biglietto: intero 7,00€;

ridotto 4,00€ (dai 7 ai 14 anni);

gratuito fino a 6 anni ;

Tariffa gruppi: 5,00€ a testa (gruppi di almeno 25 pp.)

Tariffa scuole: 4,00€ a testa (minimo 50,00€)

Visite: Visite guidate dai proprietari.

Eventi: Ogni domenica di "Castelli Aperti" – visita del castello e del giardino.

Banco-incontro: "Come l'erboristeria aiuta la salute"

Dom. 7 Luglio; ore 17,30

"**A cori uniti nel parco**" del "Gruppo Genovese di Musica Antica"

Dom. 21 Luglio; ore 21

"**Ouverture des saponettes**", un concerto per bolle di sapone di M. Cafaggi, regia di D.Fossati. Novella ispiratrice: "Calandrino e l'elitropia", nell'ambito "L'Altro Monferrato"

Dom. 8 Settembre; ore 17

Concerto di "Pro Musica Antiqua" e Gruppo di Danza Antica "Le Gratie D'Amore" Ippocrasso e degustazione di prodotti tipici locali"

Dom. 13 Ottobre; ore 17:30

"**A cori uniti nel parco**", Coro Vetera Nova: musica medievale, rinascimentale e barocca

Itinerario: Alto Monferrato

Informazioni: Castello di Rocca Grimalda

Piazza Borgatta 2, 15078 Rocca Grimalda (AL)

Tel: +39 0143 873128; +39 334 3387659 Fax: +39 0143 873360

Email: info@castelloroccagrimalda.it Web: www.castelloroccagrimalda.it

Come
raggiungerci: **A26** uscita Ovada direzione Alessandria: **S.P. 185** per Rocca Grimalda.

Castello di TAGLIOLO MONF.TO

Il Castello, **feudo imperiale dal 967**, circondato dal suo borgo medievale, domina un'ampia zona di vigneti dell'**Alto Monferrato**, da sempre riconosciuti fra i migliori per la produzione del **Dolcetto d'Ovada**.

I **Marchesi Pinelli Gentile**, proprietari del **Castello di Tagliolo** dal **1498**, continuano con passione la tradizione plurisecolare di coltivazione della vite e la produzione di vini pregiati.

Nel Castello si organizzano matrimoni, pranzi di gala, giornate enogastronomiche, il tutto allietato dai vini prodotti nelle antiche cantine, tra i quali il **Castagnola**, il **Rosso Nobile** e il **Dolcetto Chinato**.

Aperto: Cantina aperta tutti i giorni; per visite e gruppi su prenotazione.

Chiuso: Ferragosto

Visite: Guidate con degustazione vini di produzione propria.

Per le scuole: Possibilità di vedere la vendemmia nel periodo settembre-ottobre.

Eventi speciali: "*Cantine Aperte*": ultima domenica del mese di maggio.

"*Le Storie del Vino*": primo weekend di settembre.

"*La Castagnata*": seconda domenica di ottobre.

Informazioni: Via Castello 1, 15070 Tagliolo Monf.to (AL)

Tel: 0143 89195

Fax: 0143 896387

Email: castelloditagliolo@libero.it

Web: www.castelloditagliolo.com

www.tagliolo.se (guest house)

Come **A26/E25** uscita Ovada: girare a sinistra, attraversare il paese di Belforte Monf.to,
raggiungerci: proseguire per 2 Km. fino a Tagliolo

Castello di TRISOBBIO

Trisobbio è uno dei borghi più antichi del Monferrato, forse di origini etrusche.

In epoca medioevale aveva un proprio sistema di pesi e di misure, e intensi commerci con Tortona e con la Liguria.

Incluso nel dominio feudale degli aleramici, marchesi Del Bosco, verso l'anno Mille, passa poi ai Malaspina e ai Lodrone per via di matrimonio.

Nel 1536, dopo il passaggio ai Duchi di Mantova, il Monferrato, viene privato di piccoli feudi che i Gonzaga mettono in vendita, concedendo titoli nobiliari a ricchi signori, mantovani o genovesi. Così Gian Battista Spinola, genovese, diventa signore di Trisobbio.

All'inizio del '700, dopo anni di "**guerre di successione**", il Monferrato passa ai Savoia e nel 1748 ai Francesi, con la Pace di Aquisgrana. Con loro arrivano le idee riformatrici che in poco più di cinquant'anni porteranno all'unità politica d'Italia.

Nell'anno 1862, l'edificio si trova in stato di rovina, sino a che, giunti all'inizio del 1900, venne interamente restaurato, su progetto di **Alfredo d'Andrade**, con ingenti opere, che portarono il castello all'aspetto esterno attuale. Nel 1989, il castello ed il parco annesso, sono diventati di proprietà del Comune che ha provveduto al recupero e al restauro. **Attualmente è adibito a ristorante albergo di charme.**

Aperto:dal giovedì alla domenica;

Visite:Visita alla torre non guidata; Nel periodo invernale si consiglia la prenotazione telefonica.

Orario:dalle 10.00 alle 13.00;
dalle 14.00 alle 20.00;
15 agosto dalle 10.00 alle 20.00

Costo biglietto:gratuito

Itinerario:Alto Monferrato

Eventi speciali: “*Paesaggi e Castelli*”
3 ottobre

Informazioni:CASTELLO di TRISOBBIO

Via Cavour, 1 15070 Trisobbio (AL)

Tel: +39 0143 831108

Email: info@castelloditrisobbio.it Web: www.castelloditrisobbio.com

Come raggiungerci:E26/E25 uscita Ovada proseguire per Trisobbio

Palazzo TORNIELLI

Sorge nell'antico borgo da cui svettano le due torrette del palazzo.

Fatto edificare dal conte **Celestino Tornielli** nel 1834, fu terminato dal figlio Giovanni.

All'interno domina uno scenografico scalone con balconate interne, un grande salone e salotti decorati da bellissimi affreschi di **Ignazio Tosi**.

La facciata e' di gusto neoclassico.

Aperto:14 e 28 luglio; 11 e 25 agosto; 8 e 22 settembre; da giugno a settembre tutti i giorni esclusivamente su appuntamento (orari da concordare);

Gruppi:da giugno a settembre su prenotazione

Costo intero 7,00 euro;

biglietto:ridotto 5,00 euro (da 9 a 16 anni);

gratuito (bambini minori di 8 anni);

Visite:guidate dalla proprietà

Per le scuole:Su prenotazione.

Itinerario:Alto Monferrato

Informazioni:Palazzo Tornielli a Molare

P.zza G. Tornielli, 1 15074 Molare (AL)

Tel: +39 0521 231102; +39 340 6868829; +39 333 4460736

Email: federico.tornielli@gmail.com Web: www.castellipiemonesi.it

Come raggiungerci:A26/E25 uscita Ovada, direzione Acqui Terme seguire fino a Molare (ca. 6 km).

BIELLA

Castello di MONTECAVALLO

Fu Filiberto, abile diplomatico di Casa Savoia presso la Santa Sede, a riportare nel 1821 sulla collina il vessillo degli Avogadro acquistando dall'Ospedale degli infermi di Biella, per 92.000 lire, 127 giornate di terreni aggregati alla cascina di Montecavallo.

Sulla sommità della collina egli procedette alla costruzione del Castello, intorno al 1830, sui resti di una casaforte appartenente alla famiglia dal 1200. Lo stile neo-gotico, piuttosto raro nel biellese, si deve al fatto che in quegli anni Filiberto ebbe dal re Carlo Felice di Savoia l'incarico di sovrintendere alla ristrutturazione dell'abbazia di Hautecombe nei pressi di Chambéry. In quel periodo in Francia, in Inghilterra ed in Germania, prese piede una rivisitazione del gotico dovuta all'interesse per il Medioevo.

Il romanticismo portò ad identificare nell'architettura medievale il simbolo della storia e della tradizione dei vari paesi europei. Filiberto si trovò quindi di fronte ad uno stile moderno, all'avanguardia, ed essendo lui uomo di idee molto aperte decise di adottarlo per costruire la sua residenza. Il progetto fu affidato all'architetto Dupuy che in seguito disegnò anche parte del vecchio Ospedale degli infermi di Biella.

La proprietaria, che risiede stabilmente nel Castello, continua la tradizione vitivinicola della famiglia producendo diversi vini pregiati che si possono degustare direttamente nelle cantine.

Aperto: Tutto l'anno per gruppi, esclusivamente su prenotazione.

La visita include le cantine, i vigneti, il parco, la ghiacciaia e la cappella.

Ingresso: 5,00 € a persona per gruppi oltre i 10 partecipanti, con guida inclusa;
gratuito per bambini sotto 8 anni
50,00 € complessive per gruppi inferiori a 10 persone
10 € a persona visita e degustazione

Itinerario: Biellese

Visite: Guidate dalla proprietaria, anche in lingua francese e inglese.

Per le scuole: Su richiesta

Informazioni: Via per Chiavazza 30- 13856 Vigliano Biellese- BI
cell. 348.2351455/333.4348405 Tel/fax 0158123092

Web: www.castellodimontecavallo.it Email: info@castellodimontecavallo.it

Come raggiungerci: A4/E64 uscita Carisio direzione Cossato poi per Vigliano Biellese

Oasi ZEGNA

L'Oasi Zegna valorizza un'area montana protetta che si estende per circa 100 Km2 in Piemonte, nella provincia di Biella, tra Trivero e la Valle Cervo.

E' attraversata dalla strada Panoramica Zegna, oggi statale, che l'imprenditore Ermenegildo Zegna, profondamente legato alla sua terra, realizzò per portare sviluppo economico alla montagna e alla sua gente. Ermenegildo Zegna, dedito al lavoro ma anche sensibile alla bellezza della natura, a Trivero, suo paese natale - oggi accesso all'Oasi Zegna - prima costruì nel 1910 l'omonimo Lanificio, ancora operativo, poi, a partire dagli anni '30, realizzò nelle aree circostanti un imponente piano di rimboschimento delle pendici brulle delle montagne con mezzo milione di conifere e molte centinaia di rododendri e ortensie, creando così un meraviglioso paesaggio alpino.

Il progetto Oasi Zegna, messo a punto dai suoi eredi, nasce nel 1993 come naturale sviluppo del "pensiero verde" dell'imprenditore biellese, quale primo esempio italiano di mecenatismo ambientale e laboratorio all'aria aperta, che valorizza la relazione tra uomo, natura e cultura della montagna, con una particolare attenzione per le famiglie e i bambini. Luogo ideale per praticare, tutto l'anno, attività dedicate al tempo libero e allo sport, nel pieno rispetto degli ecosistemi, è ricca di numerose strutture turistiche che offrono servizi e ospitalità tipiche della cultura e della tradizione di montagna, raccolte in un Consorzio Turistico che opera per la promozione dell'area montana.

E' inoltre cellula dell'Ecomuseo del Biellese, dove l'attenzione è centrata sul mantenimento e la valorizzazione dell'economia e delle tradizioni legate alla montagna ed ha come oggetto l'alpicoltura nelle sue espressioni più tradizionali ma anche più moderne, messe in atto negli alpeggi di Moncerchio e di Margosio

Aperto:tutto l'anno

Ingresso:gratuito

Eventi:per conoscere il fitto calendario di eventi consulta il sito:

www.oasizegna.com/web/eventi oppure scrivi a oasizegna@zegna.com

Visite:libere; guidate su prenotazione.

L'Oasi è dotata di un sistema di cartelli che offrono al visitatore le principali informazioni. Oltre ai cartelli indicatori di località e di sentieri, alle tavole panoramiche e ai pannelli culturali che raccolgono le descrizioni delle valenze naturalistiche, storiche ed antropologiche del territorio, per facilitare la didattica, sono state realizzate le "tavole di eco design" con speciali "pittogrammi" che rappresentano, in forma originale, le rilevanze faunistiche, floristiche, mineralogiche del territorio, in grado di fornire ai visitatori informazioni estremamente dettagliate sulle rilevanze naturalistiche del territorio e precise nozioni scientifiche e comportamentali.

Itinerario:basso Monferrato

Informazioni:**Oasi Zegna Centro informazioni di Trivero:** si trova al Centro Zegna ed è aperto da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 12.00. tel./fax +39.015.756129;
prolocotrivero@tiscali.it

Centro informazioni di Biemonte: si trova al Piazzale 1 ed è aperto da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.00; sabato e domenica dalle 10.00 alle 17.00.

Email: oasizegna@zegna.com

Web: www.oasizegna.com

Come Autostrada A4 Milano-Torino: uscita Carisio direzione Cossato, Vallemosso, **raggiungerci:** Trivero, quindi Biemonte.

Autostrada A26 Genova Gravellona Toce: uscita Romagnano Sesia direzione Coggiola, Trivero, quindi Biemonte

CUNEO

Tenuta **I BERRONI**

La Tenuta fu costruita nel **1773** per il nobile **De Laugier** come dimora di villeggiatura, dotata di uno splendido parco, una cappella e alcuni edifici rurali: era una villa isolata in campagna, ma resa del tutto autosufficiente.

Le decorazioni degli interni e gli antichi arredi furono commissionati ai numerosi artisti che lavoravano per il **Castello di Racconigi**.

Oggi la contessa **Castelbarco** guida la visita attraverso gli eleganti locali della Villa: la Sala Rossa, la Sala da Pranzo, la Galleria, la Camera di Carlo Alberto, la Camera Blu e la Camera dei Guardaroba.

Aperto:Tutto l'anno per gruppi su prenotazione.

Ingresso:Intero: 5,00 €

Visite:Guidate dai proprietari.

Itinerario:Cuneo

Informazioni:Via Tenuta Berroni (Strada provinciale Racconigi -Casalgrasso)

12035 Racconigi (CN) Tel: 0172 813186

Email: alessandra.castelbarco@tin.it

Web: www.tenutaberroni.it

ComeA6/E717 uscita Carmagnola: prendere SS661 fino a Casalgrasso poi prendere per **raggiungerci:**Racconigi, 3 km dal paese.

Castello di POLONGHERA

Antichissima roccaforte, datante del XI secolo, il Castello di Polonghera é da secoli dimora della stessa famiglia. Interamente restaurato con interventi che si sono limitati al ripristino delle strutture originali il Castello ha preservato il carattere autentico del **maniero medievale** ed é attualmente oggetto di studio e di ricerca, sia per il suo interesse storico, che per la sua **struttura architettonica molto antica ed intatta**.

L'atmosfera é preservata dalla mancanza di rimodernamenti soprattutto ottocenteschi che hanno modificato la maggior parte delle dimore, e dall'uso saltuario del castello da parte dei proprietari che ha evitato l'adeguamento della struttura ai diversi periodi storici. Il castello, occasionalmente aperto a **manifestazioni di alto livello**, può ospitare fino a 500 persone sedute all'interno delle sale, interamente riscaldabili e tutte comunicanti tra di loro e con i vasti loggiati aperti sulla corte interna. Inoltre, il **Portico delle Carrozze** può ospitare fino a 250 persone all'esterno senza bisogno di tensostrutture

Aperto:da maggio a ottobre su prenotazione

Orario:14,00-18,00

Gruppisu prenotazioni, gruppi superiori a 20 persone

Costo bigliettointero 5,00 euro

VisiteVisite guidate, mostre culturali e di promozione del territorio; location per eventi e manifestazioni compresi catering, convegni e serate a tema

Informazionivia Mulino 6 12030 Polonghera (CN)

Tel: +39 01721915963; +39 3335626364

Email: in costruzione

Web: in costruzione

Come raggiungerci:Autostrada **Torino Savona** Uscita Carmagnola. Seguire le indicazioni per Moretta / Saluzzo: 12 Km da Carmagnola. A Polonghera a destra al semaforo, proseguire dritto fino al castello

Castello della MANTA

Collocato sulle colline della provincia di Cuneo, negli immediati dintorni di Saluzzo, la Manta é un castello misterioso e affascinante.

Reso unico dagli splendidi affreschi che ne decorano le sale, considerati fra i più importanti d'Europa, é un'affascinante fortezza medievale trasformata nei secoli in palazzo signorile dalla nobile famiglia dei Saluzzo della Manta, che ne mantenne la proprietà per oltre quattrocento anni. L'attuale fisionomia del complesso é infatti il risultato dei tanti ampliamenti e rimaneggiamenti operati nel corso dei secoli dai diversi discendenti della dinastia.

La visita comprende le mura, il giardino, il bosco e gli splendidi interni, con i saloni cinquecenteschi e gli straordinari affreschi del Salone Baronale che raffigurano la Sfilata degli Eroi ed Eroine cui fa riscontro, sulla parete opposta, la misteriosa rappresentazione della

Fontana della Giovinezza.

Di particolare pregio è l'adiacente Chiesa di Santa Maria al Castello, di origine quattrocentesca.

Aperto:Tutti i giorni dal 23 febbraio al 24 novembre 2013 compresi i festivi; chiuso lunedì non festivo;

Visite:Audioguida gratuita disponibile in italiano e inglese. Visite guidate a pagamento, su prenotazione in lingua italiana, inglese, tedesca e francese; visite didattiche per scolaresche.

Orario:Da marzo a settembre orario continuato dal martedì alla domenica, orario 10 – 18. Ottobre, novembre e seconda metà di febbraio orario continuato dal martedì alla domenica, orario 10 – 17.

Ultimo ingresso 45 minuti prima della chiusura.

Aperto tutti i lunedì festivi.

Chiesa visitabile negli stessi giorni e orari del castello

Gruppi:Dalla seconda metà di febbraio alla fine di novembre su prenotazione

Costo biglietto:intero 6,00 euro;

ridotto 3,00 euro (bambini da 4 a 14 anni); scuole (min.15; ogni gruppo max. 25)

ingresso gratuito per aderenti Fai, Soci National Trust, residenti comune di Manta, Abbonamento Torino Musei, Torino+Piemonte.

In caso di manifestazione il costo di ingresso potrà variare.

E' possibile visitare il castello anche fuori del consueto orario ma con pagamento di tariffa extra-time;

Tariffa visita guidata gruppi (massimo 25 persone per gruppo):

€ 70,00 (per italiani)

€ 80,00 (per stranieri)

Tariffa scuole:

visita guidata: € 3,00 a studente (minimo 15 e massimo 25)

visita didattica di mezza giornata: € 5,00 a studente (minimo 15 e massimo 25)

visita didattica di intera giornata (con laboratorio): € 8,00 (minimo 15 e massimo 25)

Itinerario:Cuneese

Eventi speciali:

"Ti racconto il castello: Una sfilata di eroi tra colori, abiti e accessori", 7 luglio, ore 16;

"Ti racconto il castello: Le Chevalier Errant: un libro in ...affresco", 21 luglio, ore 16;

"Il castello di...sera": venerdì 26 luglio, ore 21

"Il mercatino del libero scambio": 13 ottobre; ore 14.00-17.30; speciale bambini e famiglie

"Ombre, misteri e tormenti": venerdì e sabato 1-2 novembre, ore 19.00-23.00

"Galupperie: assaggi di arte, musica e cose buone": 10 e 17 novembre, ore 14.00-17.00

Per le scuole:Si organizzano visite guidate e visitative per scolaresche su prenotazione, con possibilità di laboratori pomeridiani

Informazioni:CASTELLO DELLA MANTA

Via Al Castello 14 12030 Manta (Cuneo)

Tel. e Fax 0175 87822

E-mail: faimanta@fondoambiente.it

Web: www.fondoambiente.it

ComeAutostrada A6 Torino-Savona, uscita Marene, proseguire per Savigliano e Saluzzo.

raggiungerci:Da qui seguire i cartelli indicatori per Manta.

TORINO

Castello di MASINO

Residenza per dieci secoli dei conti Valperga, il Castello di Masino, circondato da mura e torri, è immerso in un monumentale parco romantico che domina la pianura del Canavese. L'edificio venne innalzato nell'XI secolo per volere della famiglia Valperga, un solido casato elevato al rango delle principali dinastie regnanti europee, grazie alla presunta e pretesa discendenza dal primo re d'Italia Arduino, che qui riposa nella cappella.

Gli interni, con i saloni affrescati e riccamente arredati tra Seicento e Settecento, gli appartamenti di Madama Reale, le camere per gli ambasciatori e gli appartati salotti, sono documento delle vicende di una famiglia che fu protagonista della storia piemontese e italiana. Gran parte del fascino di questa nobile residenza – che sul finire del Settecento andò assumendo la funzione di dimora di campagna – sta nelle innumerevoli testimonianze culturali e di gusto accumulate nel tempo, mantenute dalle diverse generazioni con grande cura e rispetto della tradizione.

Nel 1988, il Castello di Masino viene acquisito dal FAI che, da allora, con estrema cura, ne segue il restauro e la manutenzione e, dal 1989, la dimora è aperta al pubblico.

Come il castello anche il parco subì numerosi mutamenti durante i secoli. Nel XVIII secolo i giardini che circondavano il castello erano concepiti secondo uno schema geometrico classico che univa i modelli rinascimentali del giardino all'italiana agli abbellimenti decorativi di quello alla francese. L'attuale configurazione deriva dalla sistemazione all'inglese risalente alla prima metà dell'Ottocento, che portò alla realizzazione della "strada dei 22 giri" che scende, in mezzo ai boschi, in direzione di Strambino. Numerosi lavori di abbellimento sono stati effettuati dal 1988 ad oggi. Su progetto dell'arch. Paolo Pejrone sono stati posti a dimora 110.000 narcisi che annunciano, con la loro fioritura, l'arrivo della primavera. A fine aprile il parco, grazie alla strepitosa fioritura di 7.000 piante di candide Spirea Van Houttey, diventa un "Giardino delle Nuvole".

Nell'Allea, un grande labirinto settecentesco di 1.400 carpini, riporta indietro nel tempo i visitatori. Nel vicino Palazzo delle Carrozze si può ammirare la ricca collezione di carrozze del XVIII e XIX secolo.

Aperto: dal 2 Marzo al 24 Novembre 2013; Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio; 2 giugno; 15 agosto; 1° novembre;

Visite: Audioguida gratuita disponibile in italiano e inglese. Visite guidate a pagamento, su prenotazione in lingua italiana, inglese, tedesca e francese; visite didattiche per scolaresche.

Orario: Marzo- Ottobre: 10.00-18.00; Novembre: 10.00-17.00 Ultimo ingresso 1 ora prima della chiusura; nei giorni di chiusura solo visite per gruppi (min. 10 persone) su prenotazione;

Gruppi: Dalla seconda metà di febbraio alla fine di novembre su prenotazione

Costo :Intero € 8,50

Ridotto: 3.00 (classi accompagnati con insegnanti, bambini 4-14 anni, studenti universitari fino 25 anni con tesserino universitario o studenti con tesserino IO STUDIO)

Gratuità: Aderenti FAI / soci National Trust / residenti Comune di Caravino / Carta Musei Piemonte/ Torino Card/ minori 4 anni / Disabili possessori tessera ANMIC In caso di manifestazioni il prezzo del biglietto può variare.

Tariffa gruppi: Biglietto ingresso 8.50 € cad. visitatore. Visita guidata per gruppi di 25 persone circa: 60.00 € (italiano), 90.00 € (straniera)

Tariffa scuole: Biglietto ingresso 3 € cad. alunno (1.50 € Classe aderente FAI). Biglietto attività didattica a seconda della scelta.

Itinerario: Torinese

Eventi : "Parco del castello di Masino": 1/04/2013; dalle 10.00-18.00

"Tre giorni per il Giardino" 3-4-5 maggio 2013; dalle 10.00-18.00

"Gran ballo di primavera", 21/04/ 2013; dalle 15.00-19.00

"Castello in Musica" 16/06/ 2013; dalle 15.00-19.00

"Esposizione internazionale canina" 14-15/09/2013 dalle 9.00-18.00

"Raduno di Mongolfiere"; 20/10/2013, dalle 9,30-17,30

"Due giorni per il giardino" 25-26-27/10/2013 dalle 10.00-18.00

"Il castello dello spavento", 31/10/2013, 1-2/11/2013 dalle 20.00-23.00

Per le scuole: Si organizzano visite guidate e visitative per scolaresche su prenotazione, con possibilità di laboratori pomeridiani

Informazioni: CASTELLO DI MASINO

Via Al Castello 1

10010 Caravino (Torino)

Tel 0125 778615 e fax 0125 778551

E-mail: faimasino@fondoambiente.it

Web: www.fondoambiente.it

Come Raccordo A4/A5 tra le autostrade Milano-Torino A4 e Torino-Aosta A5, uscita **raggiungerci:** casello di Albiano, poi seguire i cartelli indicatori.